

GildaPalermoNews

ANNO IV, NUMERO 1

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 2008

Newsletter della Gilda degli Insegnanti di Palermo

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS

via Notarbartolo, 38 Tel.: 091.7308303 Fax: 091.6262305

COMUNICATO STAMPA

MOBILITA' PERSONALE DOCENTE

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di movimento per il personale docente, educativo ed A.T.A. è fissato al **5 febbraio 2008**.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

Il Ministero ha prorogato, limitatamente al personale interessato dai cambiamenti introdotti dalla nuova normativa, dal 10 al **21 gennaio 2008** il termine di scadenza della presentazione delle domande di revoca del collocamento a riposo.

NIENTE AUMENTI A GENNAIO

Aumenti ed arretrati contrattuali spettanti al personale della scuola non verranno liquidati con gli stipendi di gennaio. L'ente pagatore (Tesoro) non ha ancora predisposto le idonee procedure informatiche per adeguare gli stipendi del personale della scuola ai benefici economici del contratto.

ORGANICI: DAL 1° SETTEMBRE 11MILA POSTI DI LAVORO IN MENO LA GILDA DENUNCIA: QUALITÀ DELLA SCUOLA SEMPRE PIÙ BASSA

La scure del Governo continua ad abbattersi sulla scuola, cancellando migliaia di posti di lavoro. Risultato: si svuotano le cattedre e si condanna l'istruzione italiana a scendere a un livello sempre più basso.

A lanciare l'allarme è la Gilda degli Insegnanti che denuncia il taglio di 11mila posti nell'organico già a partire dal prossimo primo settembre. "Una linea - attacca il coordinatore nazionale Rino Di Meglio - che Palazzo Chigi intende adottare anche nei prossimi anni, fino ad arrivare, nel 2010/2011, a 33mila posti di lavoro in meno. Dal prossimo anno i tagli peseranno per 6mila unità nelle scuole superiori e 5mila nella scuola primaria. Per il momento - spiega Di Meglio - non saranno toccate la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado. Ma non potranno più essere assegnati posti di sostegno in deroga e, quindi, a molti alunni disabili non potrà essere pienamente garantito il diritto allo studio".

Abolizione delle sperimentazioni nei licei, diminuzione del numero degli indirizzi, eliminazione dell'organico funzionale nelle primarie e in tutti gli ordini e gradi di scuola: "Così - denuncia ancora la Gilda - saranno operati i tagli annunciati. E ad aggravare ulteriormente la situazione - aggiunge il coordinatore nazionale - sarà il sovraffollamento delle classi, che potranno essere formate anche da 33 alunni, compromettendo la sicurezza e la salute di allievi e insegnanti. È evidente - conclude Di Meglio - che esiste una stretta correlazione tra i tagli sistematici con i quali, da oltre un decennio, i governi stanno sistematicamente colpendo la scuola statale, e il costante peggioramento della qualità dell'istruzione rilevato anche dai rapporti dell'Ocse".

Roma, 7 gennaio 2008

UFFICIO STAMPA GILDA INSEGNANTI